



Palazzo Florio sede del rettorato dell'università di Udine

Cciaa e Fondazione Crup: sforzo da premiare

Sangoi e il presidente D'Agostini: questo percorso di trasparenza qualifica il nostro territorio

Anche dalla Camera di Commercio e dalla Fondazione Crup arriva l'apprezzamento per l'iniziativa dell'università di Udine, che oltre a passare, prima in Italia, al bilancio unico di ateneo e al sistema di contabilità economico-patrimoniale, ha scelto «di aggiungere un importante step a questo percorso di trasparenza, ottenendo la certificazione del bilancio 2012 e dello stato patrimoniale 2011». Così il consigliere camerale Alessandra Sangoi, durante la presentazione del bilancio, mentre il presidente della Fondazione Crup,

Lionello D'Agostini, si diceva «orgoglioso di aver condiviso questo percorso quale segnale di concretezza e di grande soddisfazione per la comunità friulana. D'Agostini non ha mancato di indirizzare «il primo grande riconoscimento a chi conduce la squadra e a chi ha avuto la lucidità e la lungimiranza di adottare una gestione rigorosa. Spero - ha concluso il presidente - che questo segnale di concretezza venga gestito nella maniera giusta».

Dello stesso avviso la rappresentante della Camera di commercio: «Sono passi avanti dav-

vero significativi - ha aggiunto - e si va così nella direzione di una più responsabile gestione delle risorse pubbliche, un elemento di trasparenza considerevole, anche per i tanti stakeholder dell'ateneo, tra cui c'è la nostra Cciaa».

Secondo Sangoi «questa buona prassi è qualificazione del nostro territorio e speriamo possa diffondersi il più possibile. È esempio di un'amministrazione seria, aggiornata, innovativa, elementi che trovano immediato favore anche nel mondo produttivo friulano. Un plauso, dunque, da par-

te della Cciaa e anche a nome del presidente Da Pozzo, all'università di Udine e al rettore Cristiana Compagno, che ha dato ancora una volta prova delle sue capacità di guidare l'ateneo con intelligenza e sguardo di prospettiva. Ci auguriamo che questa iniziativa diventi elemento di cui tenere conto anche nel conferimento delle risorse al sistema universitario».

Su questo fronte la partita si gioca non solo a livello statale dove Udine, dal 2009, vede aumentare la quota premiale, ma anche a livello regionale dove è in ballo, come ha ricordato il rettore, Cristiana Compagno, la definizione del regolamento attuativo della legge che deve rimodellare la perequazione dei fondi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA